

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-500 del 02/02/2023 |
| Oggetto | D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - FRUTTAGEL s.c.p.a. CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA NULLO BALDINI N. 26 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-517 del 02/02/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | Ermanno Errani |

Questo giorno due FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **FRUTTAGEL s.c.p.a.** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI ALFONSINE (RA), VIA NULLO BALDINI N. 26 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (PUNTO 6.4B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 E SMI) - **AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **FruttageL s.c.p.a.**, avente sede legale e installazione in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391), risulta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;
- il Piano di adeguamento/miglioramento dell'installazione contenuto al Paragrafo D1) dell'AIA n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, così come modificato dalla DET-AMB-2022-3507 del 11/07/2022 e dalla DET-AMB-2022-4649 del 14/09/2022, prevede quanto segue:
 - *Entro il 31/01/2023 deve essere attuata la gestione degli spurghi derivanti da tutte le caldaie separata dai reflui convogliati al depuratore aziendale, per cui il gestore è tenuto a presentare entro il 15/11/2022 apposita comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 contenente la soluzione progettuale alternativa individuata;*

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 02/11/2022 (ns. PG/2022/180097 del 02/11/2022), riguardante il progetto di separazione degli scarichi derivanti dalle caldaie di stabilimento dalla fognatura di stabilimento afferente al depuratore aziendale;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 22/12/2022 (ns. PG/2022/212765 del 28/12/2022), a riscontro della richiesta avanzata ai fini istruttori da ARPAE SAC di Ravenna in data 28/11/2022 (ns. PG/2022/195985 del 29/11/2022), nonché l'ulteriore documentazione integrativa volontaria presentata dal gestore in data 29/12/2022 (ns. PG/2022/213537 del 29/12/2022) e in data 04/01/2023 (ns. PG/2023/1552 del 04/01/2023);

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare la separazione degli scarichi delle centrali termiche (caldaia Mingazzini 2014 PB200 e 4 caldaie Mingazzini 2022 PB50) dalla fognatura di stabilimento afferente al depuratore aziendale e il convogliamento di tali scarichi a pubblica fognatura mediante il nuovo punto di scarico SG nei mesi della campagna del pomodoro (da fine luglio a fine settembre), periodo in cui l'attività di spandimento diretto agronomico su campo dei fanghi prodotti dal depuratore aziendale risulta attuabile. Nei restanti mesi, in cui non viene effettuata la campagna del pomodoro e i fanghi prodotti dal depuratore aziendale non sono avviati a spandimento in agricoltura, gli scarichi delle centrali termiche verranno convogliati al depuratore aziendale. Inoltre il gestore richiede una proroga dei termini per la realizzazione delle opere connesse alla separazione degli scarichi al 15/06/2023. Tale richiesta è giustificata da difficoltà di approvvigionamento delle forniture (e conseguenti opere di realizzo);

CONSIDERATO che la variazione impiantistica comunicata costituisce un adempimento al Piano di Adeguamento/Miglioramento dell'installazione stabilito dalla DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 così e smi e di conseguenza non determina effetti negativi e significativi sull'ambiente. Per quanto riguarda la proroga dei termini per la realizzazione delle opere connesse alla separazione degli scarichi al 15/06/2023, si evidenzia che il sistema proposto dovrà attivarsi esclusivamente durante la campagna del pomodoro, che non partirà prima della metà di luglio 2023;

ACQUISITO in data 24/01/2023 (ns. PG/2023/12598) il parere sulla modifica presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 22/12/2022 (ns. PG/2022/212765 del 28/12/2022) espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2022/181840 del 04/11/2022;

DATO ATTO che al fine di assumere la decisione sulla modifica in questione è stato acquisito in data 22/11/2022 (ns. PG/2022/191754) il parere favorevole espresso da Hera SpA - Direzione Acque (gestore del SII) allo scarico in rete fognaria nel periodo estivo di lavorazione del pomodoro degli spurghi della caldaia Mingazzini 2014 PB200 e delle 4 caldaie Mingazzini 2022 PB50, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE SAC di Ravenna con nota ns. PG/2022/185964 del 11/11/2022;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all’emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l’art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell’adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l’art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell’istruttoria necessaria all’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all’Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005” recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell’Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l’aggiornamento dell’AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell’aggiornamento dell’AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO di procedere all’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l’eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell’Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare le modifiche comunicate in data 02/11/2022 (ns. PG/2022/180097 del 02/11/2022) come specificato nelle premesse e illustrate nella documentazione allegata alla comunicazione presentata da **Fruttigel s.c.p.a.** avente sede legale e installazione in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391), come **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell’AIA**, per cui si provvede all’aggiornamento, per le parti interessate, della DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;
- 2) **Di aggiornare l’AIA** di cui alla DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Fruttigel s.c.p.a.** avente sede legale e installazione in Comune di Alfonsine (RA), via Nullo Baldini n. 26 (P.IVA 01271980391) per l’esercizio dell’installazione IPPC in oggetto, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell’AIA viene aggiornata integrando l’ALLEGATO B della DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi come segue:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’AIA

| | | | |
|-----------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE | <i>ALTA</i> (€ 1.000,00) | <i>MEDIA</i> (€ 500,00) | <i>BASSA</i> (€ 250,00) |
|-----------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale ALA-IPPC, in data 02/11/2022 (ns. PG/2022/180097 del 02/11/2022), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui alla DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi con versamento effettuato in data 31/10/2022 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, **si prende atto della separazione degli scarichi delle centrali termiche** (caldaia Mingazzini 2014 PB200 e 4 caldaie Mingazzini 2022 PB50) dalla fognatura di stabilimento afferente al depuratore aziendale e il convogliamento di tali scarichi a pubblica fognatura mediante il nuovo punto di scarico SG nei mesi della campagna del pomodoro (da fine luglio a fine settembre), periodo in cui l'attività di spandimento diretto agronomico su campo dei fanghi prodotti dal depuratore aziendale risulta attuabile, in quanto ricadenti nella campagna del pomodoro ai sensi della DGR n.1801/2005. Nei restanti mesi, in cui non viene effettuata la campagna del pomodoro e i fanghi prodotti dal depuratore non sono inviati a spandimento, gli scarichi delle centrali termiche verranno convogliati al depuratore aziendale per quanto previsto dalla Ditta.
- In particolare gli scarichi delle centrali, costituiti dagli spurghi delle valvole defangatrici e delle valvole di scarico per il controllo TDS (Total Dissolved Solids, dedicate a rimuovere le impurità e i solidi disciolti che danneggerebbero le caldaie), verranno convogliati in una vasca di raccolta di nuova realizzazione, dove verrà effettuata la correzione del pH mediante dosaggio di acido cloridrico e il raffreddamento tramite scambiatore di calore dotato di apposito circuito separato, alimentato con acqua prelevata da un bacino di contenimento esistente a servizio di alcune utenze dello stabilimento. Nella vasca di raccolta di nuova realizzazione verrà installata una valvola flangiata a "T", che permetterà di deviare i flussi verso la pubblica fognatura (nei mesi della campagna del pomodoro), o verso il depuratore (nei restanti mesi dell'anno);
- 2.c) L'elaborato grafico allegato alla presente determinazione aggiorna e sostituisce la planimetria della rete fognaria di stabilimento che costituisce parte integrante dell'AIA;
- 2.d) Il Piano di Adeguamento/Miglioramento dell'installazione riportato in AIA al paragrafo D1 della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi è aggiornato come segue:
- la prescrizione inerente la gestione separata degli spurghi derivanti da tutte le caldaie dai reflui convogliati al depuratore aziendale stabilita dalla n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 così come modificata dalla DET-AMB-2022-3507 del 11/07/2022 e dalla DET-AMB-2022-4649 del 14/09/2022 è sostituita con quanto di seguito riportato:
 - Entro il 15/06/2023 deve essere attuata la gestione degli spurghi derivanti da tutte le caldaie separata dai reflui convogliati al depuratore aziendale, mediante la realizzazione dello scarico SG in pubblica fognatura da attivare nei mesi della campagna del pomodoro (da fine luglio a fine settembre);
 - viene aggiunto quanto di seguito riportato:
 - **Entro il 28/02/2023 deve essere aggiornata e inviata ad ARPAE SAC e ST di Ravenna la planimetria della rete fognaria (Allegato 3B rev.04 del 22/12/2022) prevedendo l'eliminazione del troppo pieno indicato nella vasca di equalizzazione; deve essere altresì riportata l'identificazione univoca del pozzetto di ispezione posto subito a monte del punto di allaccio alla rete fognaria del Depuratore e del pozzetto posto immediatamente prima dell'allaccio in PF che deve convogliare esclusivamente i reflui industriali derivanti dalla vasca di equalizzazione.**
- 2.e) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 "EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, sono aggiornate aggiungendo al punto "Aspetti generali" quanto segue:

***Scarico SG:** raccoglie acque reflue industriali costituite dagli spurghi delle centrali termiche (caldaia Mingazzini 2014 PB200 e 4 caldaie Mingazzini 2022 PB50) e li convoglia in pubblica fognatura nei mesi della campagna del pomodoro (da fine luglio a fine settembre). Subito a monte dell'allaccio in pubblica fognatura è presente il pozzetto denominato in planimetria (vedi Allegato al presente atto) "pozzetto*

ufficiale di campionamento” nel quale verranno effettuati i controlli previsti dall’ente gestore della pubblica fognatura. Nei restanti mesi, in cui non viene effettuata la campagna del pomodoro, gli scarichi delle centrali termiche sono convogliati al depuratore aziendale e lo scarico SG è inattivo.

- 2.f) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 “EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)” della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, sono aggiornate aggiungendo al punto “Limiti” quanto segue:

Lo scarico SG deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III - colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06 e smi.

Lo scarico SG non potrà eccedere i 101.7 m³/g; 4.24 m³/h e 1.178 l/s. A garanzia che tali valori non vengano superati, la ditta dovrà installare un sistema fisso di calibrazione dello scarico che garantisca esclusivamente il passaggio della quantità di refluo concordata.

- 2.g) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 “EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)” della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, , sono aggiornate aggiungendo al punto “Prescrizioni” quanto segue:

7. *Nello scarico SG sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti da: quattro caldaie PB50 e da una PB200 esclusivamente nel periodo di lavorazione del pomodoro tra fine luglio e fine settembre. Dovranno essere escluse qualsiasi tipo di immissioni di acque reflue diverse da quelle sopra descritte o bypass di vario genere o interconnessioni con la rete interna dello stabilimento, sia essa meteorica che di processo.*
8. *Entro 30 giorni dalla data di attivazione dello scarico SG, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti stabiliti al punto “Limiti”.*
9. *Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali (scarico SG):*
 - *sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile,*
 - *Valvola in grado di bloccare il flusso delle acque reflue verso la fognatura pubblica nei periodi diversi da quelli concordati e comunicati, piombata con sigillo anti manomissione da parte del Gestore del SII, la cui rimozione dovrà preventivamente essere comunicata,*
 - *sistema di calibrazione dello scarico,*
 - *misuratore di portata elettromagnetico dotato di almeno una porta di collegamento di tipo MUDBUS RTU sul quale Hera si riserva la possibilità di installare un sistema di telecontrollo dei dati di portata con trasmissione al proprio sistema di supervisione. Il misuratore piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, dovrà essere installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO 17025:2005,*
 - *pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;*
10. *I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico di Fruttigel che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;*
11. *Al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la verifica specialistica e certificata di funzionamento del misuratore di portata allo scarico SG almeno ogni due anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica dello strumento), effettuata da personale avente comprovata esperienza nel settore certificazione per tarature UNI CEI EN ISO 17025:2005 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova/taratura” e di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità ISO 9001:2015 conforme alle norme europee, in corso di validità. Il rapporto di verifica dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato a HERA che provvederà alla prevista piombatura;*
12. *HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;*

13. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico SG in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
14. La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
15. La ditta è tenuta a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
16. Al termine dei lavori di realizzazione dello scarico SG in pubblica fognatura il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo e che corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e le matricole dei prescritti misuratori di portata, richiedendone a HERA la piombatura.
17. Hera si riserva la facoltà di eseguire, se necessario, videoispezioni di verifica, prima dell'attivazione dello scarico.
18. Sulle due tubazioni afferenti una alla rete fognaria (scarico SG) e una alla rete fognaria del Depuratore aziendale dovrà essere posto un contalitri e dovrà essere effettuata una registrazione settimanale dei flussi avviati alternativamente nelle due reti fognarie. Tali registrazioni dovranno essere annotate in apposito registro e tenute a disposizione degli organi di controllo.
19. In caso di conferimento alla rete fognaria pubblica attraverso lo scarico SG dei reflui industriali costituiti dagli spurghi delle caldaie provenienti dalla vasca di equalizzazione, il flusso di acque industriali provenienti dalla vasca di equalizzazione nel pozzetto di ispezione posto sulla linea afferente alla fognatura interna, convogliante al depuratore aziendale, dovrà risultare assente e il pozzetto asciutto o comunque senza alcun tipo di scarico in atto. A garanzia di tale gestione, la Ditta deve procedere prima dell'attivazione di tale modalità di scarico, alla redazione di una procedura/istruzione interna che definisca chiaramente le modalità di attivazione di tale switch, i controlli eseguiti e la gestione di eventuali anomalie per i quali deve essere prevista idonea registrazione da tenere a disposizione degli organi di controllo. Tale procedura/istruzione interna dovrà essere inviata ad ARPAE SAC e ST di Ravenna tempestivamente e comunque prima dell'attivazione di tale modalità di scarico,
20. L'avvio a spandimento diretto in agricoltura dei fanghi del depuratore, ai sensi della DGR n.1801/2005, così come previsto in AIA, fatto salvo quanto previsto in termini di caratterizzazione analitica dei fanghi, potrà avvenire esclusivamente nelle condizioni di attivazione dello scarico acque reflue industriali in rete fognaria pubblica.
21. I fanghi del depuratore aziendale prodotti nel restante periodo dell'anno (gennaio-giugno e ottobre-dicembre), cioè nelle condizioni di attivazione dello scarico delle acque reflue industriali al depuratore aziendale, non sono idonei all'utilizzo agronomico e devono essere avviati ad impianti di trattamento rifiuti.
22. Accessibilità dei punti di prelievo e attività di manutenzione:
 - I punti ufficiali di campionamento/pozzetti di ispezione devono essere resi accessibili in ogni momento, così come previsto all'art.101 comma 3 e deve essere garantito il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.,
 - deve essere eseguita idonea manutenzione alla valvola flangiata a "T" e effettuata opportuna registrazione delle manutenzioni condotte.

2.h) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 "EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, sono aggiornate integrando la tabella di cui al punto "Monitoraggio" come segue:

| <i>Emissione</i> | <i>Parametri</i> | <i>Frequenza</i> | <i>Registrazione</i> |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|
| <i>...omissis...</i> | | | |
| <i>Scarico SG</i> | <i>pH BOD5 COD SST Cloruri Solfati Alluminio Cadmio Cromo totale Ferro Nichel Piombo Rame Zinco</i> | <i>annuale</i> | <i>Report annuale</i> |

Inoltre viene aggiunto quanto segue:

- *Le determinazioni analitiche relative allo scarico SG devono essere riferite ad un campionamento effettuato in maniera istantanea, in quanto tenuto conto delle caratteristiche quali-quantitative dei vari flussi di acque reflue che si originano dal processo e dell'equalizzazione in vasca, garantisce la rappresentatività dello scarico;*
- *È necessario che al momento del campionamento venga redatto un apposito verbale di prelievo dove annotare tutte le informazioni inerenti alle modalità del prelievo stesso e allo stato di funzionamento delle caldaie. Il verbale di campionamento dovrà essere conservato unitamente al Rapporto di Prova, a disposizione degli organi di controllo.*

2.i) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni in acqua al paragrafo D2.5 "EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, monitoraggio, requisiti di notifica specifici)" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, sono aggiornate integrando il punto "Requisiti di notifica specifici" come segue:

- *La ditta è tenuta a comunicare a mezzo PEC ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna la data di conclusione dei lavori di realizzazione degli interventi di separazione degli scarichi delle centrali termiche e di realizzazione dello scarico SG in pubblica fognatura, oggetto del presente provvedimento.*
- *La ditta dovrà preventivamente comunicare a mezzo PEC, a Hera SpA - Direzione Acque (Gestore del SII), e a ARPAE SAC e ST di Ravenna l'inizio e la fine del periodo di attivazione dello scarico SG in rete fognaria, coincidente con la campagna del pomodoro (da fine luglio a fine settembre).*
- *La ditta è altresì tenuta a comunicare tramite PEC ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna qualsiasi condizione di esercizio difforme da quanto previsto all'interno del presente atto con particolare riferimento all'attivazione dello scarico SG in pubblica fognatura nel periodo da fine luglio a fine settembre (campagna del pomodoro) e di conseguenza alla gestione dei fanghi avviati direttamente a spandimento in agricoltura.*
- *È fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.*
- *Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità degli scarichi, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente.*

2.j) La Sezione E "Sezione indicazione gestionali" della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi, è aggiornata aggiungendo quanto segue:

4. *Entro il 31/12/2023 la ditta deve valutare la possibilità di gestire gli spurghi derivanti da tutte le caldaie procedendo all'avvio esclusivo in PF di tali reflui, attualmente convogliati al depuratore aziendale ad eccezione dei mesi della campagna del pomodoro (da fine luglio a fine settembre),*

oppure alla modifica della gestione dei fanghi prodotti dal depuratore aziendale. Gli esiti della suddetta valutazione devono essere comunicati entro il 31/12/2023 ad ARPAE SAC e ST di Ravenna.

- 3) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2016-1507 del 18/05/2016 e smi;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Alfonsine e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 5) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA**

Dott. Ermanno Errani

ALLEGATO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.